

Guerra oraria

Domani la Confindustria si riunisce a Parma per dire l'ultima parola sul disegno di legge varato dal governo sulla riduzione dell'orario di lavoro. Per ora, poche le voci dissonanti dal giudizio emesso da Fossa, che ha decretato la fine della concertazione. Federmeccanica invita a disdire gli accordi del luglio '93. Disperati appelli dei sindacati e del governo per un ripensamento. Intanto arrivano i primi commenti al testo di legge e i primi interrogativi: l'orario ridotto sarà a parità di salario?

SERVIZI ALLE PAGINE 6/7

Cermis, il processo in Usa?

Il governo di Washington ha formalizzato la richiesta di processare in patria i quattro piloti americani accusati di aver abbattuto con il loro aereo la cabina di Cavalese, dove morirono venti persone. I magistrati italiani: noi andiamo avanti lo stesso. Dal Trentino arrivano nuove denunce di voli a quote troppo basse. Andreatta: il governo darà, se richiesto, alcune informazioni sugli accordi segreti per le basi Nato in Italia.

CASAGRANDE, PATERNO, ROSSI, ALLE PAGINE 2/3

La zanzara urbanista

DI VEZIO DE LUCIA

Pare che non si possa non essere federalisti. Un federalismo curioso, diverso da ogni altra esperienza storica. Non l'aggregazione di stati indipendenti che rinunciano alla propria sovranità per formare una più vasta unità nazionale, ma la disarticolazione...

(c o n t i n u a) A PAGINA 5

Un senato «federale»

La riforma del senato fatta dalla Bicamerale è confusa, i rappresentanti delle regioni sono ospiti sporadici, dice Massimo D'Alema agli stati generali sul federalismo. Meglio un senato federale eletto dai cittadini contestualmente ai consigli regionali. Ma le riforme - ammonisce il presidente della Bicamerale - vanno fatte prima della scadenza del mandato di Oscar Luigi Scalfaro.

DOMINIJANNI A PAGINA 13

Il Kosovo prende tempo

Milosevic ha quattro settimane di tempo per richiamare la polizia speciale dal Kosovo e per attuare gli impegni sull'autonomia. Lo ha deciso il consiglio dei 9 ministri degli esteri a Bonn. Altrimenti scatteranno embargo e il blocco dei beni. Ma il Gruppo di contatto prende le distanze anche dall'«indipendenza» voluta da Rugova. Sono ormai ventimila gli sfollati nella regione. In piazza serbi e albanesi.

BERGAMASCHI, COHN-BENDIT, PILIC ALLE PAGINE 14/15

Cose che capitano

I francesi ci precedono sempre, non solo sulle 35 ore. Sarà perché - come dice il segretario di stato americano, Madeleine Albright - «per capire l'Europa bisogna essere geniali o francesi». Così nel giorno del verdetto per la moneta unica, nel paese transalpino è uscito un nuovo settimanale che si chiama «l'European». Lo scopo, dichiarato, è quello di raccontare un continente in trasformazione, indirizzandosi a tutti coloro che «condividono tutte le inquietudini e gli entusiasmi» del vecchio continente in metamorfosi. In altre parole, i francesi si sono stancati di occuparsi solo della Francia.

Gratta & vinci



Romano Prodi. Foto Paolo Tre/A3

E' fatta: l'Italia è nel club degli undici paesi europei a moneta unica.

La conferma ufficiale è arrivata ieri dall'esecutivo di Bruxelles, e ha eccitato governi e mercati. In tripudio la borsa di Milano, per ora indifferente alla serrata confindustriale sulle 35 ore; in sollucchero Romano Prodi, che ieri ha ringraziato «il popolo italiano».

Il quale, dal '93 a oggi, ha pagato il biglietto di ingresso al club: 330.000 miliardi, lira più lira meno.

Ma insieme alla promozione - ormai scontata - della Commissione europea sono arrivate le raccomandazioni dei banchieri dell'Ime, l'embrione della futura Banca centrale europea, a ricordarci la «loro» Europa: un invito a ulteriori strette, per ridurre ancora il debito pubblico, e soprattutto un inno al lavoro flessibile e alla deregulation

Barberis, Galapagos e un commento di Valentino Parlato alle pagine 4/10/11

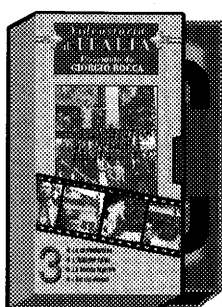
Oggi le letture della Talpalibri

in edicola con **AVVENIMENTI**

VIDEOSTORIA D'ITALIA
presentata da **GIORGIO BOCCA**

LA NUOVA
VIDEOCASSETTA

IL '68



**La contestazione, l'autunno caldo
le bombe fasciste, i servizi deviati**

AVVENIMENTI + VIDEO 7.500 LIRE
AVVENIMENTI SENZA VIDEO 4.500 LIRE